Il plesso di Taverna a Montalto Uffugo

Liberati dall'assedio del mercato La scuola ringrazia il sindaco

Il dirigente ha rilanciato la richiesta di realizzare un nuovo plesso

Chiara Buffone
MONTALTO UFFUGO

Il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Taverna, Umile Montalto, ringrazia il sindaco Pietro Caracciolo per aver disposto il trasferimento del mercato settimanale dall'area antistante all'edificio scolastico di via Borsellino.

«Sento il dovere di esprimerle il più sentito ringraziamento, a nome dell'intera comunità scolastica che ho l'onore di rappresentare, per avere avuto il coraggio di assumere rapidamente una decisione, da troppo tempo rinviata», scrive Montalto al primo cittadino, ricordando che lo svolgimento del mercato nel piazzale adiacente alla scuola provocava «seri problemi per il sereno svolgimento delle attività didattiche, per la sicurezza e per le condizioni igienico-sanitarie».

Piazzale libero. La scuola di Taverna non fa più i conti col mercato

Mercato, indicazioni confortanti dopo il trasferimento nella nuova area lontano dalla scuola

Più volte i genitori degli scolari e il dirigente avevano lamentato il problema alla precedente amministrazione comunale, ma invano. Appena insediato, il nuovo governo cittadino ha individuato, di concerto con gli ambulanti, una nuova sede per il mercato.

Già da due martedì, le bancarelle si sono sistemate nell'apposita area, in via Misasi. Avvenendo lontano dall'edificio scolastico, lo svolgimento del mercato non arreca alcun disturbo alle attività didattiche, né nell'area circostante la scuola si creano la confusione e il traffico ormai "consueti" di martedì, soprattutto nelle ore di entrata e di uscita degli alunni.

Nella lettera, il dirigente Umile Montalto ribadisce inoltre, «l'esigenza improrogabile di portare a soluzione l'annosa questione della costruzione del nuovo edificio della scuola media», ospitata in locali privati.

Progetto in porto a Bisignano

Cocozzello, completata la rete fognaria

L'opera avviata nel 2009 è stata realizzata con l'aiuto della Regione

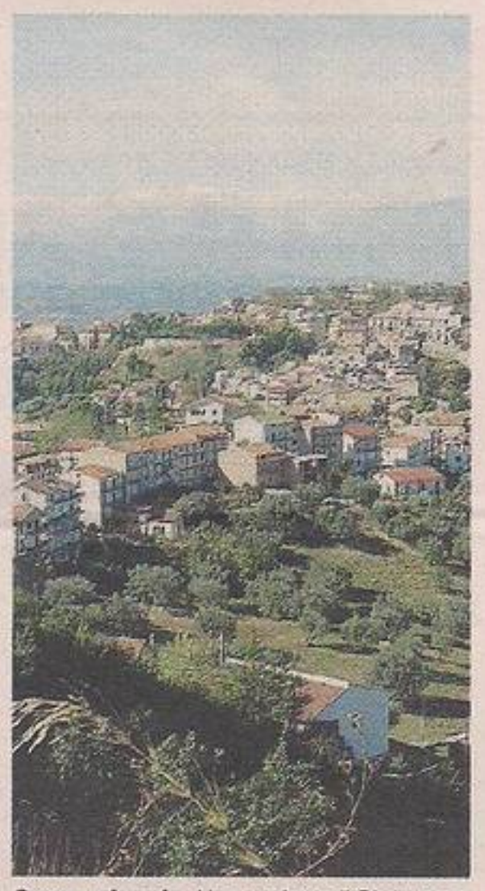
Mario Guido
BISIGNANO

Sono occorsi circa cinque anni per completare l'importante opera pubblica che ha consentito di dotare la vasta zona denominata Cocozzello di un'adeguata rete fognaria.

Soddisfatti sindaco e Amministrazione che possono vantare il merito di essere riusciti a risolvere un problema antico, ossia la realizzazione di «un'opera avviata nel 2009, nata per servire una vasta area di popolazione e una zona che - come si legge tra l'altro in una nota - ha conosciuto, negli anni, un importante insediamento abitativo con una serie di attività commerciali che vi gravitano».

La nota prosegue sottolineando che la soluzione ottimale del problema fognario, anche se limitato ad una zona di qualsiasi centro abitato, costituisce sempre un fatto di civiltà e di miglioramento della qualità della vita per tutta una comunità. Tutto ciò senza dire che la zona di Cocozzello ha avuto meno attenzioni, si sostiene oggi al Comune, dalle precedenti Amministrazioni e i residenti hanno fatti conti con promesse rivelatesi vane.

La realizzazione dell'opera ha presentato diverse difficoltà dovute, in primo luogo, alla zona impervia sulla quale si è dovuto operare e anche a prese di posizione strumentali che mettevano in dubbio il cammino intrapreso dall'Amministrazione, nonché le difficoltà incontrate nei collegamenti della rete fognaria al depuratore comunale.



Opera primaria. Una veduta di Bisignano Rete fognaria realtà pure a Cocozzello

Infine tutti gli ostacoli sono stati superati e le varie tappe sono state raggiunte anche con l'aiuto della Regione Calabria che ha concesso al Comune un finanziamento di 600 mila euro.

Le varie fasi di appalto e consegna dei lavori si sono svolte in tempi brevi e l'impianto e divenuto operativo per cui, già da oggi, i cittadini interessati possono recarsi presso gli Uffici municipali per presentare richiesta di allacciamento delle proprie abitazioni alla nuova rete fognaria.